Progettolavoro
THE OUTSOURCING COMPANY
www.progettolavoro.com

Il Sole 24 ORE

Progettolavoro
THE OUTSOURCING COMPANY
www.progettolavoro.com

€ 1,50* In Italia | Sabato 4 Ottobre 2008

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO ◆ FONDATO NEL 1865

Poste italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB Milano | Anno 144° - Numero 274 | www.ilsole24ore.com

Peter Mandelson

GRAN BRETAGNA
Brown rimpasta e Mandelson rientra
Marco Niada ▸ pagina 11

GEOGRAFIA DEI PREZZI
A Bolzano il caffè più caro d'Italia
Cristina Casadei ▸ pagina 25

IMMOBILIARE
Per le dimore d'epoca locazioni a peso d'oro
Casa & Case ▸ pagine 45-48

In edicola
VENTIQUATTRO
il mensile del Sole 24 Ore
a 0,50 euro oltre al prezzo del giornale

In rialzo tutti gli euro-listini, poi Wall Street flette in negativo (-1,35%) - Euribor al 5,34%, massimo storico

Ok al piano Bush, Borse caute

Al Congresso 263 sì e 171 no - Paulson: aiuto a risparmiatori e imprese

Casa Bianca. Due ore dopo il sì del Congresso, il presidente Bush firma il piano di stabilizzazione economica

Il piano Bush è legge. Dopo il voto del Congresso (che ha finalmente dato via libera con 263 sì e 171 no), il presidente Usa ha subito firmato il piano di salvataggio bancario e di sostegno all'economia per complessivi 850 miliardi di dollari. Il segretario al Tesoro, Henry Paulson, ha sottolineato che le misure vanno ad aiutare soprattutto «i risparmiatori e le piccole imprese americane». Cauta la reazione delle Borse: in mattinata tutte positive le europee (Milano +2,26%), mentre Wall Street, dopo il sì al piano, è virata in negativo (l'S&P 500 ha perduto l'1,4%).

Servizi ▸ pagine 2-5
Commento ▸ pagina 14

Una prova per la democrazia
di **Walter Veltroni** ▸ pagina 14

Per l'Europa una fiducia da rilanciare
di **Giangiacomo Nardozzi**

Con l'approvazione di ieri del piano Paulson alla Camera, il Congresso degli Stati Uniti ha dimostrato capacità d'azione politica per un intervento pubblico nella finanza che pure ha provocato profonde divisioni e, solo qualche giorno fa, una sonora bocciatura della sua prima versione. Oggi, con il vertice organizzato da Nicolas Sarkozy a Parigi, tocca all'Europa mostrare cosa intende fare per risolvere una crisi che nell'ultima settimana si è aggravata. L'esito di questo vertice è decisivo per gli sviluppi più immediati della crisi che potrebbero divenire davvero drammatici, come è stato giustamente sottolineato dall'accorata lettera-appello dei dieci economisti (pubblicata ieri anche dal Sole 24 Ore) che invoca l'urgenza di una soluzione europea. Ma il vertice di Parigi è anche cruciale per l'indicazione del ruolo che può giocare la Ue nel governo della globalizzazione e per la stessa tenuta del mercato unico, su cui soprattutto il nostro continente ha puntato per unirsi.

Questa crisi non viene dalla globalizzazione, ma da una perdurante perdita di fiducia prodotta da una finanza lasciata troppo libera in un contesto dove circolava tanta droga monetaria. È ormai chiaro, dopo l'insuccesso degli sforzi d'ogni genere delle Banche centrali, che la fiducia può essere ricostituita, con denaro pubblico e nuove regole, solo dall'intervento dello Stato, quindi dalla politica. I modi in cui la politica si muove in questa sua opera di ricostruzione risulteranno determinanti per il procedere, o al contrario il recedere, dell'integrazione economica mondiale, che rimane fonte di benessere e fattore di pace. L'egemonia degli Stati Uniti nel governo della globalizzazione esce molto male dalla scoperta che intanto lasciavano fabbricare in casa armi dal potenziale distruttivo per il suo futuro. Ma proprio per questo motivo vi sarà molto più spazio per la cooperazione, per un maggior ascolto degli altri da parte americana.

Continua ▸ pagina 14

IN ALLEGATO

PLUS24
Il risparmio cerca l'alta protezione nei prodotti-liquidità

ONLINE
Aggiornamenti in tempo reale
www.ilsole24ore.com

APPROFONDIMENTI
Domani: la crisi vista da vicino

«Attuazione in due anni» - Decreto antideficit degli enti locali

Il Governo ha varato il federalismo fiscale

Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri il disegno di legge delega sul federalismo fiscale. Il testo passa ora al Senato che lo esaminerà per primo. L'obiettivo del Governo è emanare il provvedimento entro la fine dell'anno e varare nei successivi 24 mesi i decreti legislativi. Un tempo che il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, ha definito «saggio». Soddisfatto il premier Silvio Berlusconi mentre il ministro dell'Economia Giulio Tremonti ha parlato di «passaggio storico» e ha ricordato che ora andrà costruita la base dei numeri condivisi. Da Palazzo Chigi, intanto, è giunto il via libera anche al decreto legge con le misure anti-deficit per gli enti territoriali: 434 milioni alle Regioni per evitare il ricorso ai ticket nel 2009; 260 milioni ai Comuni per i tagli sull'Ici prima casa, 500 milioni a Roma capitale.

Servizi ▸ pagine 6 e 7

STATO E CITTADINI

Positive novità da non tradire
di **Guido Tabellini**

Che giudizio dare del disegno di legge delega sul federalismo fiscale approvato dal Consiglio dei ministri di ieri? E cosa è cambiato rispetto alla prima bozza approvata qualche settimana fa? Nel complesso la nuova versione contiene alcune positive novità. Il primo testo si indirizzava verso un sistema di federalismo fortemente cooperativo, in cui il monitoraggio dello Stato centrale aveva un ruolo assai più importante che non il controllo degli elettori locali. Le modifiche ora introdotte lasciano intravedere la possibilità di una maggiore autonomia tributaria di Regioni ed enti locali, e ciò è positivo.

Continua ▸ pagina 6

I DOCUMENTI
I provvedimenti per la riforma approvati ieri

Testi ▸ pagine 17-20

Per i Giovani Imprenditori bisogna accelerare sul nucleare

Guidi: una Tremonti bis per le nuove tecnologie

Un diverso utilizzo dei fondi pubblici: è l'appello che arriva dal convegno annuale dei Giovani Imprenditori di Confindustria a Capri. Meglio, ha detto il presidente Federica Guidi, puntare su una «Tremonti bis» per le nuove tecnologie, attraverso defiscalizzazione degli utili reinvestiti o crediti di imposta. Sull'energia nucleare il Governo deve accelerare.

Giliberto, Pesole e Picchio ▸ pag. 8

GIUSTIZIA CIVILE

Spazio al processo telematico
di **Angelino Alfano** *

Quattro milioni di processi civili pendenti; dieci anni per sapere se hai ragione o torto; anche 40 mesi per un decreto ingiuntivo; udienze rinviate al 2012 e oltre; condanne europee per processi troppo lunghi; perdita di appeal internazionale dell'Italia. Questa è la giustizia civile come l'ho trovata il 9 maggio.

Continua ▸ pagina 29

* *ministro della Giustizia*

SETTORI IN CONTROTENDENZA

Robot, pieno di ordini per il 2009

È il trionfo dell'economia reale, della miglior tecnologia italiana, quella in mostra alla Bimu di Milano. Colossi globali come Honda, Boeing, Ikea e Arexon, infatti, fanno la fila per comprare la robotica, l'hi-tech e le macchine utensili made in Italy. Un comparto in pieno boom, che ha già un portafoglio ordini esaurito per il 2009 e una previsione di ricavi record.

Vergnano ▸ pagina 23
Commento ▸ pagina 14

Megayacht: made in Italy uno su due

L'Italia guadagna posizioni nella costruzione di megayacht. Nella classifica di ShowBoats l'Italia è arrivata al 51% dell'order book mondiale 2008-2009, contro il 46% dell'anno precedente. Lo ha annunciato il presidente di Ucina, Anton Francesco Albertoni, alla presentazione del 48° Salone Nautico che si apre oggi a Genova. Sette cantieri italiani sono nella top ten mondiale.

de Forcade ▸ pagina 27

PANORAMA

Napolitano alle Camere: subito le nomine Rai e Consulta

«Il Parlamento non può più sottrarsi a obblighi che toccano la funzionalità di istituti di garanzia». Così ieri il capo dello Stato ha sollecitato le Camere a decidere sulla nomina del giudice costituzionale mancante e del presidente della Vigilanza Rai. Il presidente della Camera Fini: i politici ascoltino Napolitano. Il leader Udc apre alla proposta di una rosa di nomi. Ma l'Idv ribadisce: il candidato resta Orlando. ▸ pagina 21

Alitalia: 180 milioni nelle casse del commissario
Il commissario straordinario Augusto Fantozzi ha comunicato all'Enac che la compagnia di bandiera ha ancora 180 milioni di liquidità, che deriverebbero dal rinvio di pagamenti. ▸ pagina 39

Al via la joint venture di Italease con Dz Bank
Dopo una lunga due diligence, il gruppo tedesco Dz Bank è pronto a costituire una joint venture con Italease. I tedeschi attraverso la controllata Vr Leasing avranno almeno il 51%. ▸ pagina 38

Elezioni Usa, Sarah Palin supera il test Biden
Sarah Palin, la candidata vicepresidente dei repubblicani alla Casa Bianca, ha retto la prova del confronto televisivo con il rivale democratico Joe Biden, premiato poi dai sondaggi. ▸ pagina 10

L'economia francese entra in recessione
Dopo la contrazione dello 0,3% nel secondo trimestre dell'anno, il Pil francese è visto in frenata (dello 0,1%) anche nel terzo e quarto trimestre: la Francia è in recessione. ▸ pagina 13

Attentato in Ossezia, uccisi sette soldati russi
L'esplosione di un'auto imbottita di tritolo ha ucciso ieri sette soldati russi della forza di pace a Tskhinvali, la capitale ossetta. Sembra dunque allontanarsi lo sgombero dell'area. ▸ pagina 10

LE INVESTIGAZIONI SULLE VENDITE ALLO SCOPERTO

E la Consob scovò un super-ribassista su UniCredit

di **Alessandro Graziani** e **Antonella Olivieri**

Il giro di vite Consob sulle vendite allo scoperto ha portato alla luce «l'anomalia» di un pacchetto di azioni UniCredit da poco meno di 190 milioni di euro (circa lo 0,5% del capitale), vendute martedì e non consegnate agli acquirenti ieri, alla scadenza prevista. L'intermediario, oggetto di un'ispezione da parte della Guardia di Finanza, avrebbe denunciato un "disguido tecnico" che si risolverebbe lunedì. Ma la Consob avrebbe già avviato una ricognizione su eventuali operazioni in derivati presso i principali soci della banca colpita dalla speculazione.

Intanto il presidente di UniCredit, Dieter Rampl, e l'a.d. Alessandro Profumo si sono riuniti fino alla tarda serata di ieri con alcuni consiglieri del comitato strategico e gli incontri proseguirebbero oggi. Secondo voci di Piazza Affari forse già nel week-end sarebbe avviata un'operazione in grado di portare i parametri di vigilanza all'obiettivo dichiarato. L'ipotesi più accreditata dal mercato è quella della distribuzione di dividendi sotto forma di azioni, utilizzando i titoli in portafoglio ed emettendone di nuovi per remunerare gli azionisti.

Servizi ▸ pagina 37

Mercati

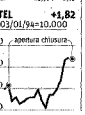
	S&P/Mib	Dow Jones I.	Ft-Se 100	Xetra Dax	Nikkei 225	€/$	Brent dtd	Oro Fixing
	23911	10325,38	4980,80	5797,03	10938,36	1,3834	86,34	
	-2,59 var.% -1,50 var.%	-26,14 var. % anno	-2,25 var.% -26,11 var. % anno	-2,40 var.% -23,94 var. % anno	-1,94 var.% -27,04 var. % anno	-0,50 var.% -1,95 var. % anno	0,07 var.% 13,17 var. % anno	-2,82 var.% 14,13 var. % anno

Giornata positiva per le Borse europee, che dopo una mattinata in sordina hanno accelerato trainate dall'apertura di Wall Street. Londra ha guadagnato il 2,25%, Parigi ha chiuso a +2,96%. Listini in rialzo anche a Francoforte (+2,40%) e a Milano (+2,59%). Negativa a fine seduta New York, nonostante l'approvazione del piano Paulson: l'S&P 500 ha perso l'1,35%, mentre il Nasdaq ha chiuso le contrattazioni a -1,29 per cento.

BORSA ITALIANA

Indici Generali	03.10	02.10	Var%	Var% in an.
Ult. Mibtel (31,94=10000)	19591	19248	1,82	-33,37
Ult. S&P/Mib (33,12,97=24002)	23911	25158	-2,59	-32,75
Mibtel (21,12,94=10000)	27469	27867	-0,48	-27,27
Ult. All Share (29,12,01=10000)	19543	19545	-0,02	-26,63
Mex (2,1,7?=1000)	6872	6854	-0,45	-33,39
Mediobanca (2,1,06=100)	69,53	70,58	-1,49	-25,78
Comit Globale (1972=100)	1212,04	1234	-1,70	-36,32

MIBTEL +1,82
base 03/01/94=10.000



PRINCIPALI TITOLI - Componenti dell'indice S&P/Mib

Titolo	Pr.Rif.€	Var.%	Titolo	Pr.Rif.€	Var.%
A2A	1,708	0,18	Fondiaria-Sai	16,702	2,32
Alleanza	6,283	-0,32	Generali	22,750	0,57
Atlantia	15,167	1,23	Geox	6,806	1,93
Autogrill	7,700	-1,68	Impregilo	2,866	3,02
B. Popolare	10,336	3,09	Intesa Sanpaolo	3,608	3,45
B.P. Milano	5,825	7,37	Italcementi	8,421	2,27
Bulgari	5,959	-1,21	Lottomatica	18,384	-1,27
Buzzi Unicem	10,553	2,88	Luxottica	15,893	0,42
E6. Esprresso	1,496	-0,99	Mediaset	4,462	1,18
Enel	6,1010	1,40	Mediobanca	9,564	-0,41
Eni	18,397	1,79	Mediolanum	3,268	2,73
FastWeb	17,652	1,36	Montedison	1,421	0,17
Fiat	8,505	-1,33	Monte Paschi Si	1,810	2,26
Finmecc.	15,394	-0,25	Parmalat	1,616	0,19
			Pirelli & C.	0,373	-2,23
			Prysmian	12,438	-3,29
			Saipem	19,367	0,66
			Seat P. G.	0,060	1,48
			Snam Rete Gas	4,365	2,88
			ST Microelectr.	7,321	-0,69
			Telecom Italia	1,069	1,81
			Tenaris	12,533	2,70
			Terna	2,571	0,19
			UBI Banca	15,300	2,87
			Unicredit	3,983	9,60
			Unipol	1,546	0,91

QUANTITATIVI TRATTATI €

	03.10	02.10
Azioni/numero	873.149.303	956.173.555
Azioni/controvalore	3.796.008.696	3.600.615.244
Titoli di Stato	2.190.336.015	956.937.137
Obbligazioni	27.860.067	24.753.438

FUTURES

	03.10	Var
S&P/Mib Dicembre 08	26061	+678
Euro Bund 10 Ott(c 08)	117,65	-0,07

I CAMBI DELL'EURO (Fixing Boci)

Valuta	03.10	Diff.
Dollaro Usa	1,3834	-0,0069
Yen giapponese	145,6900	-1,3600
Sterlina inglese	0,7830	-0,0037
Franco svizzero	1,5654	-0,0078
Dollaro canadese	1,6899	-0,0095
Corona svedese	9,7047	-0,0256
Dollaro australi.	1,7800	+0,0124

MATERIE PRIME

Prezzi uff. a Londra ($/t)	03.10	Var.%
Alluminio	2298	-4,2
Indice Sole-24Ore	1911	-1,-

INDICI

Paese/Indice	03.10	Var.%
BORSE EUROPE		
DJ Eurostoxx	286,80	2,70
Amsterdam Aex. Exc.	344,82	3,98
Bruxelles Bel 20	2757,01	0,58
Francoforte Dax	5797,03	2,40
Helsinki Omxh Gen	6941,50	2,05
Lisbona Psi 20	5713,52	-1,49
Londra Ftse 100	4980,20	2,25
Madrid Ibex 35	11418,50	3,78
Parigi Cac 40	4080,75	2,96
Vienna Atx Index	2826,55	6,49
Zurigo Swiss Mkt	6879,87	2,31
ALTRE BORSE		
New York Dj Indust.	10325,38	-1,50
New York S&P 500	1099,23	-1,35
New York Nasdaq C.	1936,03	-1,29
Tokyo Nikkei 225	10938,36	-1,94
Hong Kong Hang S.	17687,60	-2,90
San Paolo Bra Rio	44518,27	-3,52
Shanghai Comp.	Borsa chiusa	
Sydney All Ordin.	4702,80	-1,49
Singapore Straits T.	2297,12	-2,81
Taiwan 300 Comp.	10816,08	-0,86
INDICE CAMBI (22 valute)		
Indice Sole-24Ore	112,91	-0,15

Prezzi di vendita all'estero: Albania € 2, Austria € 2, Belgio € 2, Danimarca Kr 20, Egitto € 2,50, Francia € 2, Germania € 2, Grecia € 2, Irlanda € 2, Lussemburgo € 2, Malta Mil 0,90 - € 2,10, Monaco P. € 2, Norvegia Nkr 15, Olanda € 2, Polonia Pln 9, Portogallo € 2, Repubblica Ceca Czk 62, Slovacchia Sks 85/€ 2,82, Slovenia € 2, Spagna € 2, Svizzera Sfr 3,2, (Canton Ticino Sfr 3,10), Tunisia TD 4,25, Turchia € 2, Uk lgs 1,60, Ungheria Huf 500, Usa $ 3.
*Con "Guida alle novità fiscali" € 6,00 In più; con "English 24" € 5,90 in più; con "I Viaggi del Sole" € 6,90 in più; con "Sindaci e Revisori" € 10,00 in più; con "L'Impresa" € 4,90 In più; con "Guida alla Manovra Fiscale Estiva" € 6,00 In più; con "Storia dei Greci e dei Romani" € 12,90 In più; con "Storia del Teatro" € 12,90 In più; con "Master 24 in AFC" € 12,90 In più